

bu**o**na

**Bilancio
di Sostenibilità**

2025



buOna



L'amore, per l'amore, per l'amore

INDICE

Intro _____	4
La lettera dell'Amministratrice Delegata _____	4
I contenuti del Bilancio di Sostenibilità _____	6
Una grande storia d'amore _____	8
Chi siamo _____	10
Perché esistiamo _____	18
Cosa facciamo _____	22
Il nostro impegno _____	26
Stakeholder _____	32
L'identità aziendale _____	36
Il nostro modello di impresa _____	38
L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda _____	40
La generazione e la distribuzione di valore economico _____	42

1 Valorizzare l'innovazione e la qualità _____ **44**

Il nostro impegno per la ricerca scientifica _____	46
La politica di qualità _____	50

2 Contribuire al benessere della persona _____ **56**

La centralità della persona come elemento distintivo _____	58
Il progetto people _____	62
La creazione di un ambiente sicuro _____	68

3 Sostenere le comunità _____ **72**

Un impegno condiviso verso il progresso delle comunità _____	74
Il nostro coinvolgimento nella comunità locale _____	75

4 Promuovere un'attività d'impresa responsabile e sostenibile _____ **78**

La costruzione di una catena di fornitura etica e trasparente _____	80
La gestione delle risorse e degli impatti operativi _____	83
I progetti e le iniziative ambientali sul territorio _____	86
Appendice _____	88
Nota metodologica _____	90
GRI content index _____	92

La lettera dell'Amministratrice Delegata

Il 2025 ha rappresentato per Buona un anno di consolidamento e, allo stesso tempo, di evoluzione. Un anno in cui abbiamo continuato a crescere, rafforzando il nostro posizionamento e rendendo sempre più concreto il nostro modo di essere impresa.

Nel corso di questi mesi, abbiamo intrapreso un percorso di riflessione e sviluppo, focalizzato sul nostro modello organizzativo e sulle relazioni che lo sostengono. Abbiamo compreso ancora più chiaramente quanto il valore di un'azienda non risieda solo nei numeri, ma anche nella qualità delle relazioni che si creano tra le persone. In questo contesto, il tema della fiducia ha assunto un ruolo centrale.

Abbiamo scelto di promuovere un modello basato su fiducia e responsabilità, favorendo una crescente autonomia delle persone e una diffusione più ampia della leadership all'interno dell'organizzazione. Siamo convinti infatti che sia proprio da questo equilibrio, tra fiducia e responsabilità, tra autonomia e appartenenza, che possa nascere un'identità aziendale solida e riconoscibile.

Questo approccio ha generato effetti concreti: un aumento del senso di responsabilità individuale, una maggiore capacità di affrontare la complessità e una spinta significativa verso l'innovazione. Quando le persone si sentono responsabilizzate, non si limitano a svolgere un compito, ma si prendono cura del proprio lavoro. È in

questo passaggio che si crea valore reale. Per rendere questo modello sostenibile nel tempo, abbiamo continuato a investire sulle persone, dalla selezione alla formazione, fino al benessere e alla crescita professionale. Allo stesso tempo, abbiamo rafforzato gli strumenti di comunicazione interna e i momenti di confronto, con l'obiettivo di favorire trasparenza, collaborazione e un clima aziendale positivo.

Parallelamente, abbiamo proseguito con determinazione il nostro impegno verso ciò che ci circonda. Lo abbiamo fatto continuando a investire nella ricerca e nello sviluppo, ma anche attraverso iniziative rivolte alle comunità e all'ambiente.

Tutto questo è il risultato di una scelta chiara: destinare una parte significativa delle risorse generate dall'Azienda alla creazione di valore per le persone, intese non in senso astratto ma come soggetti reali, il bambino, il medico, i collaboratori e la comunità. Questo è ciò che definisce il nostro modo di fare impresa e che nel tempo ne garantisce la solidità.

Siamo convinti infatti che creare valore per le persone ci permetta di costruire con loro qualcosa che non si può pianificare a tavolino: un legame autentico, che non nasce da modelli teorici o da logiche finanziarie, ma dalla coerenza delle scelte e delle azioni nel tempo.

Quando questa coerenza si consolida, il legame si trasforma in fiducia. Ed è proprio



la fiducia che diventa una risorsa concreta, capace di orientare e sostenere l'azione, soprattutto nei contesti più complessi.

Oggi operiamo infatti in uno scenario caratterizzato da crescente incertezza: cambiamenti ambientali, instabilità economica e una sovrabbondanza di informazioni rendono più difficile trovare punti di riferimento solidi. In questo contesto, le relazioni di fiducia assumono un valore ancora più rilevante, perché offrono stabilità, direzione e la possibilità di affrontare il futuro con maggiore consapevolezza, rafforzando la nostra capacità di lavorare come squadra, condividere le decisioni e gestire la crescita e il cambiamento.

Per questo motivo, continuiamo a considerare la creazione di valore per le persone non solo come una responsabilità, ma come una scelta strategica: è il modo più concreto che abbiamo per generare valore nel tempo.

È con questo spirito che proseguiamo il nostro percorso, con riconoscenza per il cammino fatto e con fiducia in ciò che costruiremo insieme.

Con gratitudine,
Diletta Cioni
Amministratrice Delegata
Buona Spa Società Benefit



I contenuti del Bilancio di Sostenibilità

Con questo rapporto, redatto ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, desideriamo condividere il percorso che abbiamo portato avanti nel corso dell'anno e il modo in cui abbiamo scelto di generare valore, guidati dalla volontà di migliorare ogni giorno

noi stessi e il contesto in cui operiamo sempre con amore e passione.

In queste pagine presentiamo in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti, le sfide affrontate e le aree su cui continuiamo a lavorare, restituendo una visione concreta del nostro impegno verso uno sviluppo più sostenibile e responsabile.

Mostriamo come i valori di Buona si traducano concretamente nelle nostre scelte, con un'attenzione particolare al benessere dei bambini e delle loro famiglie. Un'attenzione che

nel tempo ha contribuito a definire il nostro modo di fare impresa, costruito su un modello che integra qualità, ricerca e responsabilità e che orienta le decisioni nel rispetto delle persone, della comunità e del contesto in cui operiamo.

Questo documento racconta quindi non solo i risultati raggiunti, ma anche il percorso che continuiamo a costruire, insieme, con uno sguardo rivolto al futuro e la consapevolezza che ogni decisione contribuisce a ciò che verrà.

È uno strumento che ci permette di dare continuità alle nostre scelte, orientare le azioni nel tempo e mantenere coerenza tra ciò che facciamo e i valori in cui crediamo.



UNA GRANDE STORIA D'AMORE

Chi siamo _____	10
Perchè esistiamo _____	18
Cosa facciamo _____	22
Il nostro impegno _____	26
Stakeholder _____	32

CHI SIAMO

“Siamo cresciuti insieme a Buona, e Buona è cresciuta insieme a noi. Oggi custodiamo questa storia con lo stesso sguardo con cui guardiamo al futuro: con responsabilità, passione e il desiderio continuo di prenderci cura delle famiglie, ogni giorno.”

Diletta, Edoardo e Clarissa Cioni, CdA



Qualità e innovazione per il benessere dei più piccoli

“Quella di Buona è una storia di passione condivisa e di prodotti di alta qualità, nati dalla fusione tra la ricerca scientifica e una profonda tradizione familiare”

Nata nel 1999 a Sesto Fiorenti-
no dalla visione di Stefano Cio-
ni, Buona si è evoluta nel tempo
attorno a un'idea chiara: pren-
dersi cura delle persone, ogni
giorno.

Nel 2011, con l'ingresso in Azien-
da di Diletta ed Edoardo Cioni,
seconda generazione della fa-
miglia, il progetto ha acquisito
ulteriore slancio, portando l'A-
zienda a evolversi in una realtà
sempre più strutturata e soste-
nibile. Questo percorso ha tro-
vato una naturale continuità nel
2024, quando, assumendone la
guida, hanno dato continuità a
quanto costruito e aprendo una
nuova fase di crescita.

Buona è oggi una realtà che va
oltre la dimensione aziendale: è
una promessa d'amore per le fa-
miglie e una dedizione concreta
al benessere delle mamme, dei
bambini e del loro futuro. Alla
base di questo percorso ci sono

le persone, la loro passione e
una volontà continua di miglio-
rarsi, per rispondere in modo
sempre più attento alle esigen-
ze delle famiglie.

Questo impegno prende forma
in ogni prodotto, dalla selezione
delle materie prime ai control-
li lungo tutta la filiera, fino alla
definizione delle formulazioni e
del gusto. Ogni fase è guidata
da attenzione, competenza e
responsabilità, con l'obiettivo
di offrire qualità e sicurezza nel
tempo.

Amore, scienza e bene comune sono i principi che orientano ogni scelta e danno forma al nostro modo di fare impresa, con il desiderio di essere ogni giorno all'altezza della fiducia di chi sceglie Buona.



L'evoluzione di Buona

1999



Stefano Cioni fonda Steve Jones e nasce il marchio Buona



Focus sull'integrazione per bambini con informazione scientifica al Pediatra

2009

2011



Entra in Azienda la seconda generazione di famiglia, Dilettia ed Edoardo Cioni

2017



Nasce il marchio di latti per l'infanzia BBmilk

2015



Inizia il processo di internazionalizzazione e nasce una Branch in Spagna

2025



Lancio della linea pannolini d-topic

2023



Steve Jones si evolve e si trasforma in Buona Spa Società Benefit

Buona in numeri

€ **48,4**

milioni di fatturato

+ 13%
vs 2024

1.793

punti vendita serviti

1.024 farmacie
143 parafarmacie
626 sanitarie e negozi specializzati

11

Paesi
UE ed EXTRA UE



165

collaboratori

Certificazioni



Sistema di gestione qualità



Sistema di gestione sicurezza alimentare



Certificazione Biologica UE



Marchio Made in Italy

Collaborazioni



Università Sapienza di Roma



Università di Perugia



Università degli studi di Napoli



Università di Bologna



Università di Cagliari

Riconoscimenti e premi



INDUSTRIA FELIX



CAMPIONI DELLA CRESCITA

PERCHÈ ESISTIAMO

“Esistiamo per amare. Esistiamo per rendere migliori noi stessi e ciò che ci circonda. Nel nostro cammino, talvolta, ci capita di fare esattamente l'opposto. Perché siamo meravigliosamente umani. Ma ciò che ci distingue è il nostro desiderio di riprovarci, ancora, ancora e ancora. Per sempre.”

Diletta Cioni, Amministratrice Delegata



Manifesto

Le persone che amano sono fatte di anima, gioia e coraggio. C'è chi le racconta, le celebra, le rappresenta, le condivide. E c'è chi come noi, semplicemente, si è preso il compito di amarle.

Ecco, Buona esiste e si impegna per questo: mettere ogni giorno tutto il proprio amore nel ricercare e offrire qualità a coloro che, anche in tempi come questi, coltivano e difendono il coraggio di amare.

Lo facciamo con i nostri alimenti per l'infanzia, che hanno tutte le integrazioni necessarie per sostenere la crescita del bambino. Per il nostro BBmilk abbiamo selezionato solo fornitori italiani, bio e attenti al benessere animale.

Perché anche questo è amore.

Lo facciamo con i nostri prodotti per la salute dei bambini, fin dai loro primi giorni di vita, tutti realizzati secondo i criteri della qualità e dell'innovazione. Una filosofia che abbiamo fatto nostra, orientata al benessere dei piccoli e al loro futuro.

Perché anche questo è amore.

Lo sappiamo e lo vediamo: l'amore che mettiamo nel fare una cosa dà amore a chi la riceve, che a sua volta darà amore a chi vorrà donarla.

Si potrebbe andare avanti per ore, e in effetti è proprio quello che facciamo.

Per ore, per anni, per sempre.

**BUONA,
l'amore, per l'amore, per l'amore.**

I nostri valori

AMORE

È "l'unica cosa che ci salva sempre": in Buona non è solo il fine da raggiungere ma anche lo strumento da esercitare quotidianamente.

BENE COMUNE

In Buona lavoriamo, giorno dopo giorno, pensando a fare del nostro meglio per il bene degli altri, perché questo è destinato a tornare anche a noi stessi.

SCIENZA

Il nostro operato è sempre rivolto al benessere del bambino, della mamma e del loro futuro e lo facciamo attraverso un approccio rigoroso e scientifico.

COSA FACCIAMO

“Buona è una bambina, che ha voglia di crescere e di scoprire il mondo. E lo guarda con gli occhi pieni di meraviglia e desiderio di chi per la prima volta scopre qualcosa di nuovo. Ecco che cosa facciamo: coltiviamo il desiderio di ogni bambino di scoprire il proprio domani, di crescere e diventare uomo. E lo facciamo con l'unico ingrediente che serve veramente: l'amore, l'amore per quello che facciamo, l'amore per le persone per cui lo facciamo, l'amore per il bello di fare le cose con amore.”

Edoardo Cioni, Amministratore Delegato



Mondo Buona

RICERCA E SVILUPPO

La ricerca è il cuore pulsante della nostra attività. In collaborazione con prestigiose Università italiane, ci impegniamo costantemente per innovare e perfezionare i nostri prodotti, al fine di garantire soluzioni avanzate e all'avanguardia. La nostra missione è quella di fornire prodotti sicuri ed efficaci che rispondano alle esigenze delle famiglie e promuovano uno stile di vita sano e sostenibile.

QUALITÀ

La garanzia di qualità dei prodotti Buona è da sempre al centro delle nostre attenzioni. I nostri prodotti sono caratterizzati da un'attenta selezione e lavorazione delle materie prime, da severi controlli microbiologici su tutti i lotti di produzione e da un'attenzione al gusto e alle formulazioni che, quando possibile, sono baby food, adatte a partire dalla nascita.

PRODUZIONE E MATERIE PRIME

Abbiamo scelto fornitori italiani che utilizzano solo ingredienti attentamente selezionati e tecnologie avanzate per garantire la massima qualità e sicurezza. Per le nostre formule per lattanti e di proseguimento siamo orgogliosi di poter vantare una filiera italiana. Siamo convinti che solo attraverso un'attenzione costante alla qualità delle materie prime possiamo offrire alle famiglie prodotti salutari, sicuri e nutrienti.

LOGISTICA

La nostra logistica processa un volume considerevole di ordini: 200 al giorno, equivalenti a circa 90 bancali con una media di 40.000 pezzi su oltre 100 referenze, da gestire secondo i requisiti richiesti dalle



rigorose norme per cui l'Azienda è certificata. In particolare, garantiamo la separazione tra i prodotti appartenenti a categorie diverse, con specifica attenzione al biologico, e assicuriamo la tracciabilità completa dei prodotti.

COMMERCIALE

Vero "core business" di Buona. La nostra forza nasce dalla capacità di garantire un'informazione medico-scientifica di qualità e, allo stesso tempo, assicurare una presenza costante e capillare nei canali di vendita. In Italia possiamo contare su una rete qualificata di oltre 50 informatori che aggiornano più di 12.000 pediatri ambulatoriali e ospedalieri, affiancati da venditori esperti che presidiano il mercato assicurando disponibilità, visibilità e posizionamento ottimale dei nostri prodotti su tutto il territorio nazionale.

DISTRIBUZIONE

I nostri canali distributivi sono la farmacia, la parafarmacia, la sanitaria e il negozio specializzato. All'estero lavoriamo secondo due modelli di business: presenza diretta con una nostra filiale oppure attraverso partner commerciali.

In Italia serviamo direttamente 1.793 punti vendita: 1.024 farmacie, 143 parafarmacie, 626 tra sanitarie e negozi specializzati.

CLIENTE FINALE

Per noi la soddisfazione del cliente è un valore fondamentale che guida tutte le nostre decisioni e attività. Siamo costantemente impegnati a creare prodotti sicuri, di alta qualità e con un elevato tasso di innovazione che rispondano alle esigenze e alle aspettative dei nostri consumatori. Offriamo inoltre quotidianamente assistenza e supporto personalizzato per ogni singolo cliente.

IL NOSTRO IMPEGNO

“Amore, scienza e bene comune, i nostri principi guida identitari che ci hanno guidato fin dalla nascita, trovano oggi applicazione nel nostro statuto. Essere sostenibili è una normale conseguenza del nostro modo di operare.”

Clarissa Cioni, Consigliera di Amministrazione

Società Benefit

Le Società Benefit in Italia rappresentano una significativa evoluzione nel panorama aziendale. Introdotto nel 2016, questo modello armonizza gli obiettivi di crescita economica con la volontà di generare un impatto sociale e ambientale positivo. Con la sua introduzione, l'Italia si è affermata nel contesto europeo e internazionale, risultando tra le prime nazioni al mondo ad adottare questa innovativa forma giuridica, ispirata alle B-Corp statunitensi.

Queste società si distinguono per il loro impegno a perseguire non solo il profitto, ma anche finalità di beneficio comune. Operano in maniera sostenibile, responsabile e trasparente, adottando un approccio che considera la tutela e il vantaggio di tutti gli stakeholder. In Italia, sono ormai oltre 5.747 le Società Benefit riconosciute e si affermano come protagoniste di un futuro più consapevole e sostenibile.

Per diventare una Società Benefit, è essenziale apportare modifiche specifiche allo statuto aziendale, identificando chiaramente gli obiettivi di beneficio comune che l'Azienda si impegna a raggiungere. Questo processo necessita una riflessione approfondita e una pianificazione strate-

gica per integrare queste finalità nelle operazioni quotidiane, assicurando che ogni aspetto dell'attività aziendale sia in linea con questi principi fondamentali.

Un elemento cruciale di questo modello è la rendicontazione annuale, realizzata attraverso la pubblicazione di una relazione di impatto. Questo documento rappresenta non solo un esercizio di trasparenza, ma anche un'opportunità importante per dimostrare l'impegno dell'Azienda verso i suoi obiettivi di beneficio comune e per valutare l'efficacia delle sue azioni. La relazione di impatto fornisce una panoramica delle iniziative attuate e consente di valutare in modo concreto l'impatto dell'organizzazione sulla società e sull'ambiente.

L'adozione del modello di Società Benefit rappresenta un vero cambio di paradigma e propone un modo nuovo di fare impresa, capace di unire risultati economici e responsabilità sociale all'interno di una visione più inclusiva e orientata al bene comune.

La nostra opera, un bene per tutti

Essere una Società Benefit per noi significa contribuire al benessere delle persone, valorizzare l'innovazione e la qualità, promuovere un'attività d'impresa responsabile e sostenibile e supportare lo sviluppo delle comunità nelle quali operiamo.

Ci permette di affermare il nostro modo di fare impresa: insieme, attraverso il lavoro, riscoprire dignità, creatività, responsabilità e bellezza.

Questi principi guidano le scelte strategiche e simboleggiano l'identità di Buona, riflettendo il percorso che l'Azienda intende seguire per realizzare i propri obiettivi.



Il nostro impegno per la sostenibilità

Con l'obiettivo di agire in maniera responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di ambiente, persone e comunità, Buona si impegna a perseguire le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:

VALORIZZARE L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ

Promuovere e sostenere la ricerca scientifica e l'innovazione e assicurare ai propri clienti i prodotti con i più elevati standard di qualità e sicurezza.

Collaboriamo attivamente con famose Università italiane e centri di ricerca, noti a livello internazionale, con l'obiettivo di verificare e validare le peculiarità dei prodotti Buona.

La nostra dedizione alla qualità si fonde con l'impegno verso il benessere, il rispetto per l'individuo e per l'ambiente, principi cardine del nostro business. Lavoriamo con fornitori che condividono i nostri valori etici, garantendo tracciabilità completa delle materie prime e dei prodotti finiti. Questo approccio ci consente di mantenere un rigoroso controllo di qualità in ogni fase della produzione, e assicura ai nostri clienti prodotti sicuri e all'avanguardia, frutto della ricerca scientifica e dell'innovazione continua.

CONTRIBUIRE AL BENESSERE DELLA PERSONA

Favorire il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti attraverso la valorizzazione del talento, la tutela delle diversità ed il riconoscimento delle pari opportunità.

Il nostro impegno verso il welfare aziendale si basa su congedi parentali, smart working, food benefit e corsi di formazione.

Siamo convinti che il benessere delle nostre persone passi attraverso un ambiente di lavoro positivo, stimolante e inclusivo. Investiamo nella crescita professionale e personale dei collaboratori attraverso percorsi formativi mirati, promuoviamo l'equilibrio tra vita privata e lavorativa con strumenti concreti come la flessibilità organizzativa e valorizziamo la partecipazione attiva alla vita aziendale. Questo approccio si riflette anche nella qualità dei nostri prodotti, perché siamo convinti che il successo dell'Azienda parta dal benessere di chi ogni giorno contribuisce a costruirla, e arrivi fino alle famiglie che quotidianamente ci scelgono.

SOSTENERE LE COMUNITÀ

Promuovere lo sviluppo e il benessere delle comunità nelle quali opera e contribuire alla crescita sociale, culturale ed economica del territorio.

In Buona, siamo convinti che il vero progresso sia quello condiviso. Per questo, sosteniamo iniziative che migliorano la qualità della vita delle persone, valorizzano il talento delle nuove generazioni e promuovono partecipazione, salute ed educazione.

Attraverso attività mirate, contribuiamo attivamente al benessere delle comunità, sostenendo progetti che generano valore per le persone e per il territorio. Dal contrasto allo spreco alimentare al sostegno alle famiglie in difficoltà, dalla promozione dello sport giovanile alla valorizzazione del patrimonio storico, dalla riqualificazione di spazi pubblici alla creazione di luoghi dedicati all'ascolto e al supporto per i genitori: ogni iniziativa racconta il nostro modo di prenderci cura delle persone e di ciò che ci sta intorno.

PROMUOVERE UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Preservare l'ambiente, minimizzando i propri impatti ambientali negativi e amplificando quelli positivi, privilegiando la produzione nel territorio nazionale.

La produzione di tutti i nostri prodotti avviene esclusivamente sul territorio italiano.

Prediligiamo fornitori nazionali, nella convinzione che una filiera controllata e di prossimità rappresenti un elemento fondamentale di qualità e sicurezza. Quando possibile, orientiamo inoltre le nostre scelte verso ingredienti e materie prime biologiche, una scelta che contribuisce a promuovere pratiche produttive più attente alla tutela dell'ambiente e della biodiversità. A conferma del nostro impegno nel garantire la massima qualità, sicurezza e sostenibilità dei nostri prodotti, abbiamo conseguito certificazioni di rilevanza internazionale, tra cui l'ISO 9001:2015 e l'ISO 22000:2018, la certificazione biologica e il bollino di riconoscibilità "Made in Italy".

STAKEHOLDER

“Ogni iniziativa che prendiamo è guidata da un sincero impegno verso il bene comune, con l’obiettivo di assicurare che ogni nostro progresso si traduca in benefici concreti per la società. Vogliamo contribuire a costruire un futuro migliore, non solo per le generazioni attuali ma anche per quelle future, attraverso scelte responsabili e sostenibili.”

Diletta Cioni, Amministratrice Delegata



I nostri stakeholder ¹

“Il dialogo con gli stakeholder è fondamentale non solo per la crescita aziendale, ma anche per il nostro impegno verso il bene comune. Questo scambio continuo e costruttivo ci permette di plasmare un futuro in cui il valore creato si traduce in benefici per tutti e orienta il nostro percorso verso uno sviluppo sostenibile e partecipativo.”

Nella nostra visione, il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un pilastro centrale che guida ogni azione. Puntiamo a generare un valore che vada oltre i numeri e i bilanci e riconosciamo ogni interazione come un'opportunità per apprendere e crescere insieme. Con questo approccio costruiamo relazioni capaci di dare spazio e riconoscimento a ogni persona, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione, e favoriamo un contesto fondato sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.

Il nostro impegno si traduce in un dialogo continuo e costruttivo, una pratica che ci permette di ascoltare e comprendere le diverse prospettive, integrandole nella nostra strategia aziendale. Da qui nasce una visione dinamica e flessibile, capace di rispondere prontamente ai cambiamenti e alle sfide. Le aspettative e le necessità dei nostri stakeholder diventano il fulcro attorno al quale ruotano le nostre decisioni, dai piccoli cambiamenti quotidiani alle grandi scelte strategiche.

In questa incessante ricerca di equilibrio e armonia tra le varie esigenze, ci impegniamo a garantire trasparenza e collaborazione. Riconosciamo che ogni stakeholder ha caratteristiche e bisogni specifici e attiviamo modalità di engagement e canali di comunicazione in grado di riflettere tale diversità, per costruire e mantenere un rapporto di fiducia reciproca.

La nostra missione è chiara: costruire un futuro migliore non solo per le generazioni attuali ma anche per quelle future, guidati dal desiderio di unire il progresso aziendale a un impatto positivo sulla società. Questa è la strada che abbiamo scelto in Buona, un percorso che ci vede protagonisti attivi nella creazione di un mondo più sostenibile e responsabile, dove ogni decisione è un passo verso un progresso condiviso e significativo.

1. A seguito dello svolgimento dell'analisi di materialità, effettuata sulla base dei requisiti previsti dagli Standard GRI, sono stati individuati gli impatti sociali, ambientali ed economici di Buona, dai quali sono emersi i seguenti temi materiali.



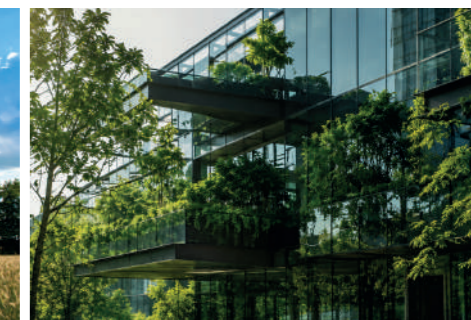
Comunità

- Sviluppo e benessere delle comunità locali
- Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico
- Gestione responsabile dei rifiuti



Fornitori

- Etica di business
- Generazione e distribuzione del valore
- Gestione sostenibile e responsabile della catena di fornitura



Finance & Governance

- Etica di business
- Generazione e distribuzione del valore



Comunità scientifica

- Qualità e sicurezza dei prodotti
- Innovazione e ricerca scientifica



Dipendenti e collaboratori

- Tutela e valorizzazione dei dipendenti
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Diversità e inclusione



Clienti e consumatori

- Innovazione e ricerca scientifica
- Qualità e sicurezza dei prodotti

L'IDENTITÀ AZIENDALE

Il nostro modello di impresa	38
L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda	40
La generazione e la distribuzione di valore economico	42

Il nostro modello di impresa

In Buona, il nostro modo di fare impresa si traduce in scelte orientate al futuro e attente agli effetti che generano nel tempo. Lavoriamo per una crescita sostenibile, cercando di prendere decisioni che abbiano un impatto positivo e duraturo.

La struttura di governance in Buona si articola nel Consiglio di Amministrazione, nel Collegio Sindacale e nella società di revisione esterna. Questa organizzazione garantisce che la gestione dell'Azienda sia allineata con i suoi principi fondamentali, per garantire integrità e trasparenza nelle operazioni aziendali.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Buona svolge un ruolo fondamentale nella direzione dell'Azienda, occupandosi sia della gestione ordinaria che di quella straordinaria. Questo organo è incaricato di delineare le linee guida strategiche, valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo e monitorare l'efficacia della gestione aziendale. Il suo impegno è cruciale per assicurare che le operazioni quotidiane e le decisioni di lungo termine siano allineate con i valori e gli obiettivi di Buona.

Al 31 dicembre 2025 il Consiglio è composto da tre membri, Edoardo Cioni, Diletta Cioni e Clarissa Cioni, che ricoprono i seguenti ruoli:

Edoardo Cioni	Presidente e Amministratore Delegato
Diletta Cioni	Vice Presidente e Amministratrice Delegata
Clarissa Cioni	Consigliera

Buona si impegna a promuovere un ambiente inclusivo e a favorire l'ingresso di giovani talenti in Azienda. Questo approccio si riflette anche nella composizione del Consiglio di Amministrazione, oggi formato da tre membri, tutti under 40, di cui due donne. Le competenze presenti nel CdA coprono ambiti diversi e contribuiscono a una visione ampia e integrata, a supporto delle scelte strategiche e dell'evoluzione dell'Azienda.

All'interno del Consiglio di Amministrazione è stata condotta un'analisi degli impatti più rilevanti per il settore e per l'Azienda. Da questo lavoro sono stati individuati i temi materiali di sostenibilità, che costituiscono la base di questo documento e orientano la strategia di Buona.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri, di cui 4 uomini ed 1 donna.

Neirotti Luigi	Presidente
Puosi Niccolò	Sindaco
Susini Federico	Sindaco
Cecchi Carlo	Sindaco Supplente
Pistolesi Caterina	Sindaco Supplente

Tale Collegio ha il compito di supervisionare il rispetto delle leggi e garantire una gestione aziendale corretta.

Società di revisione esterna

La revisione contabile è delegata ad una società esterna, la BDO Italia Spa. Ci impegniamo per assicurare una piena collaborazione tra il Collegio Sindacale e la società di audit esterna, nel rispetto della normativa vigente.

L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda

Profondamente impegnata a diffondere principi di sostenibilità ed etica aziendale, Buona ritiene fondamentale adottare comportamenti responsabili e trasparenti in ogni ambito di attività, nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle aspettative degli stakeholder.

Tale impegno si concretizza con l'adozione del Codice Etico di Buona, formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2024. Questo documento, disponibile sul sito web aziendale, esprime la cultura dell'organizzazione e definisce i valori fondamentali, le norme di condotta e le linee guida etiche che devono essere rispettate da tutte le persone che operano in nome dell'Azienda.

Il Codice Etico è parte integrante del

più ampio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Buona ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tale modello mira a promuovere un sistema strutturato per una gestione basata sui criteri di legalità, correttezza e deontologia professionale, per prevenire il rischio di commissione dei reati, per proteggere la reputazione ed il valore aziendale e per creare una nuova cultura etica. Nel Codice sono definiti i principi chiave sui quali si basa l'attività di Buona, quali l'onestà, l'imparzialità e la trasparenza. Viene posta particolare attenzione alla prevenzione dei conflitti di interesse e alla promozione di un ambiente di lavoro improntato alla correttezza e alla chiarezza nei comportamenti.

Per assicurare il rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo,

Buona ha istituito un Organismo di Vigilanza, composto dai membri del Collegio Sindacale, incaricati di monitorare l'efficacia e l'osservanza di tali modelli.

Per consentire di segnalare qualsiasi condotta inappropriata o non conforme con il Codice Etico, con le Policy, con le procedure e con le norme aziendali, Buona ha introdotto un sistema di Whistleblowing, accessibile attraverso il sito web aziendale. La responsabilità di gestire tali segnalazioni è affidata all'Organismo di Vigilanza, che si impegna a trattare ogni segnalazione con la massima serietà e discrezione. Le linee guida e le istruzioni dettagliate per l'utilizzo di questo sistema sono descritte nell'informativa sul Whistleblowing, resa disponibile a tutti i dipendenti nell'ap-

posita sezione del sito web aziendale. Buona garantisce la massima confidenzialità in ogni fase del processo e si oppone fermamente a qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi effettua segnalazioni.

La gestione delle segnalazioni, la prevenzione dei conflitti di interesse e la promozione di comportamenti etici in tutte le attività aziendali concretizzano l'impegno di Buona verso la responsabilità sociale d'impresa. Valori come integrità e trasparenza non restano principi astratti, ma trovano piena applicazione nella strategia e nella cultura aziendale.

Nel 2025 non sono stati individuati casi di non conformità a leggi e normative significativi.

La generazione e la distribuzione di valore economico

Nel 2025 Buona ha proseguito il proprio percorso di crescita, affermandosi come un punto di riferimento nel settore dell'infanzia anche grazie alla solidità del proprio modello aziendale.

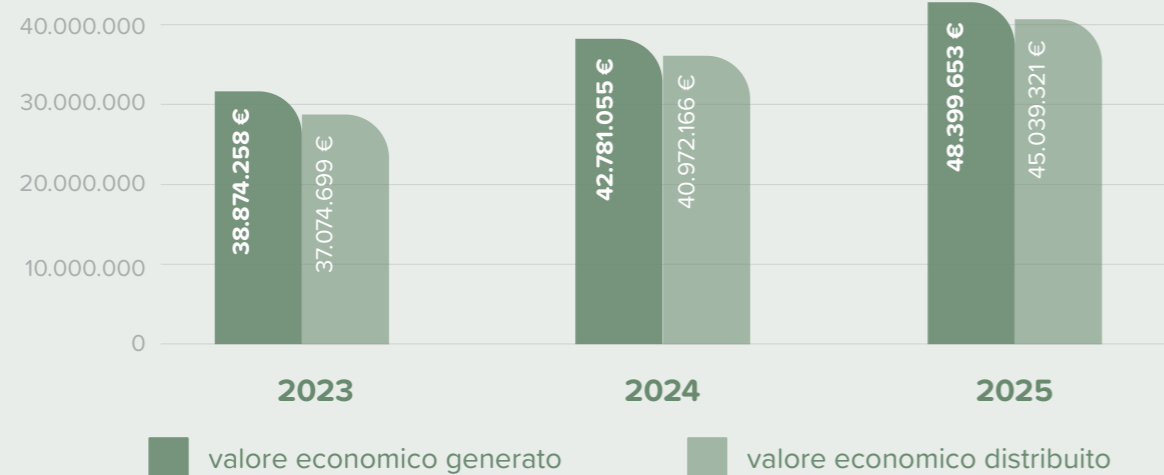
A conferma del percorso di sviluppo intrapreso, per il terzo anno consecutivo, l'Azienda è stata inserita da "La Repubblica Affari & Finanza e dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza" (ITQF) tra le aziende italiane motore della ripresa, sulla base della crescita media annuale registrata nel triennio 2021-2024.

Per il secondo anno consecutivo, Buona ha inoltre ricevuto il Premio Industria Felix, conferito alle 100 imprese più competitive e finanziariamente affidabili del Centro Italia e delle Isole, selezionate tra oltre 70.000 aziende analizzate su scala nazionale.

I risultati raggiunti testimoniano la capacità di Buona di generare valore attraverso un modello d'impresa che combina solidità finanziaria, attenzione alle persone e responsabilità verso il territorio. La creazione di valore è distribuita in modo equo tra stakeholder interni ed esterni e contribuisce alla crescita condivisa dell'intero ecosistema in cui l'Azienda opera.

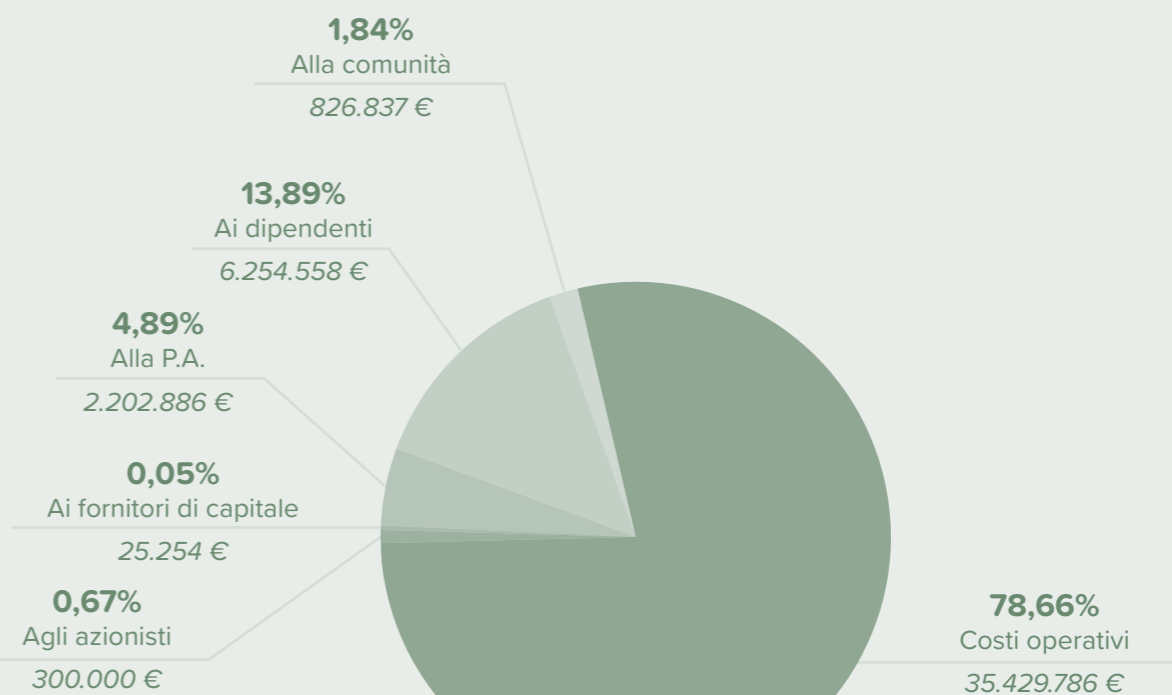
Nel 2025 il valore economico generato da Buona è risultato di 48,39 milioni di euro, mentre il valore economico distribuito è di oltre 45 milioni di euro.

Valore economico generato e distribuito (€)



Il maggior contributo di quest'ultimo valore è rappresentato dai "costi operativi", pari al 78,7% del totale. Seguono il "valore distribuito ai dipendenti" e il "valore distribuito alla Pubblica Amministrazione".

Valore economico distribuito 2025* (%)



* valori calcolati in percentuale sul totale di 45.039.321 €

1 VALORIZZARE L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ



Il nostro impegno per la ricerca scientifica	_____	46
La politica di qualità	_____	50



Il nostro impegno per la ricerca scientifica

Quality & Regulatory Affairs Team

In Buona, innovazione e qualità non sono concetti astratti ma fondamentali concreti alla base di ogni attività aziendale. La missione di Buona è fornire prodotti che rispondano alle esigenze delle famiglie e promuovere uno stile di vita sano e sostenibile. Quest'impegno si traduce nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia orientate al benessere dei bambini, frutto di un'attenta attività di ricerca.

Il reparto R&D, ricco di competenze multidisciplinari, attraverso collaborazioni consolidate con enti di ricerca, università e istituzioni sanitarie e il confronto costante con esperti del settore medico-scientifico, traduce le acquisizioni scientifiche in prodotti di qualità caratterizzati da un'attenta selezione e lavorazione delle materie prime, da severi controlli microbiologici e da un'attenzione al gusto e alle

formulazioni che, quando possibile, sono baby food, ossia adatte a essere utilizzate fin dalla nascita.

Ogni prodotto, una volta sul mercato, è sottoposto a un monitoraggio continuo per garantire il mantenimento degli elevati standard di qualità e sicurezza definiti in fase di sviluppo. Inoltre, grazie alla raccolta sistematica di feedback da famiglie e professionisti, l'efficacia di ogni prodotto viene rivalutata periodicamente e alimenta un ciclo di miglioramento continuo basato su un dialogo aperto e costruttivo.

In questo contesto, nel 2025 Buona ha sviluppato e portato avanti diversi progetti di ricerca, con l'obiettivo di applicare in modo concreto le evidenze scientifiche al benessere dei bambini. In continuità con le attività degli anni precedenti e in collaborazione con

l'Università di Perugia, è stato avviato insieme al sito produttivo SIIT un progetto finalizzato allo sviluppo di un prodotto a base di sfingomieline e vitamina D, a partire dai risultati già oggetto di brevetto.

L'attività ha portato alla definizione di una formulazione pensata per i neonati, caratterizzata da facilità di somministrazione e da una "etichetta pulita", priva di additivi non ammessi nei prodotti per lattanti. Il risultato è uno stick monodose facilmente diluibile, utilizzabile anche nei contesti clinici. Questo sviluppo rappresenta la base per l'avvio di uno studio clinico in vivo su neonati late preterm, con l'obiettivo di validarne l'efficacia e supportarne l'introduzione sul mercato.

È stata inoltre avviata una collaborazione con l'area di dermatologia della

Federazione Italiana Medici Pediatri per uno studio osservazionale volto a valutare l'efficacia della linea d-topic nella prevenzione e nel trattamento della dermatite dell'area del pannolino. Lo studio analizza in particolare l'utilizzo combinato dei prodotti dermocosmetici e del pannolino, con l'obiettivo di confermare l'efficacia delle soluzioni sviluppate da Buona in condizioni d'uso reale.

Per la gestione delle sindromi simil-influenzali, sempre in collaborazione con l'Università di Perugia, è stato avviato un progetto dedicato ai lattanti e ai bambini. Nello specifico, sono stati approfonditi gli effetti sinergici della lattoferrina e della vitamina C sul sistema immunitario, evidenziandone rispettivamente l'azione antivirale, immunostimolante e antiossidante. A partire da queste evidenze, Buona ha

sviluppato e introdotto un prodotto specifico, con posologie dedicate, pensato per supportare la gestione dei sintomi lievi e contribuire a un utilizzo più appropriato dei farmaci.

Sul fronte nutrizionale, la collaborazione con l'Università di Bologna ha portato alla realizzazione di uno studio volto a confrontare le caratteristiche del latte fresco biologico, utilizzato nelle formule per lattanti e di proseguimento della linea BBmilk, con quelle del latte vaccino convenzionale. I risultati hanno evidenziato come il metodo produttivo biologico e una filiera corta rappresentino elementi in grado di incidere positivamente sulla qualità complessiva degli alimenti, in linea con un approccio integrato alla salute secondo il principio di One Health.

Queste attività confermano l'approccio di Buona alla ricerca, orientato a sviluppare soluzioni basate su evidenze scientifiche e a trasformare i risultati della ricerca in prodotti concreti, capaci di rispondere ai bisogni reali delle persone.



La politica di qualità

Con il termine “Qualità” si intende l’insieme delle caratteristiche e delle proprietà di un processo, di un prodotto o di un servizio, che conferiscono ad esso la capacità di soddisfare le esigenze implicite o esplicite del cliente. All’interno del mondo Buona, il concetto di qualità comprende due ambiti: la qualità di sistema e la qualità di prodotto.

Qualità di sistema

Si tratta del metodo di gestione di tutti i processi e di tutte le attività dell’Azienda, volto a garantire il soddisfacimento degli obiettivi complessivi, comprendendo sia gli obiettivi afferenti alla qualità sia quelli propri di ciascuna funzione aziendale. In questo ambito, l’Azienda dispone le seguenti certificazioni:

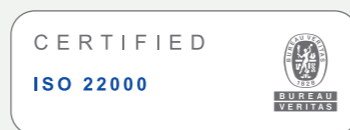
ISO 9001:2015

specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità, finalizzati a fornire con regolarità prodotti e servizi che soddisfino le aspettative del cliente e i requisiti cogenti applicabili.



ISO 22000:2018

specifica i requisiti di un sistema di gestione per la sicurezza alimentare volti a garantire un livello elevato di tutela della salute umana mediante erogazione di prodotti e servizi sicuri, in conformità al loro utilizzo previsto, e ad assicurarsi la fiducia del consumatore mediante un impegno costante nella pratica della sicurezza alimentare.



In linea con i principi delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 22000:2018, è stata definita e attuata la “Politica per la Qualità e per la Sicurezza Alimentare”, una dichiarazione formale da parte della Direzione, che orienta tutte le azioni dell’Azienda e sottolinea un solido impegno nei confronti degli stakeholder, garantendo trasparenza e affidabilità nelle pratiche di gestione della qualità e della sicurezza alimentare.

Il Manuale della Qualità e della Sicurezza Alimentare, redatto nel 2021 e regolarmente aggiornato, illustra come Buona abbia recepito i requisiti specificati nelle norme internazionali sopracitate, adottando un approccio per processi. Tale documento consente di identificare i processi di interesse dell’Azienda, stabilire le loro interazioni, definire e controllare le singole attività, in modo da soddisfare i requisiti di legge, le aspettative dei clienti e quelle di tutte le altre parti interessate.

Attraverso la certificazione UNI EN ISO 22000:2018, l’Azienda ha adottato un rigoroso sistema di gestione della sicurezza alimentare, basato sui principi HAC-CP e sulle buone pratiche di produzione (GMP). Questo insieme di controlli e norme copre l’intera catena di fornitura, con l’obiettivo di ottenere prodotti sicuri sotto il profilo igienico e di assicurare qualità, efficacia e conformità ai requisiti di sicurezza alimentare. Per conseguire tale certificazione, l’Azienda si è impegnata a monitorare costantemente ogni fase del ciclo produttivo, inclusi i controlli sulle materie prime, i processi di produzione e ad eseguire le analisi sui prodotti finiti, assicurando la tracciabilità e la gestione delle criticità.

Particolare attenzione è riservata anche alla selezione e valutazione dei fornitori, attraverso piani di controllo elaborati in funzione delle criticità del fornitore e sulla base di criteri di selezione sempre più stringenti. In questo modo, Buona assicura la massima qualità e sicurezza dei prodotti destinati ai consumatori.

Qualità di prodotto

Buona affronta con determinazione le sfide del settore e mantiene elevati standard qualitativi per assicurare la sicurezza dei prodotti. L’impegno inizia dal controllo delle materie prime e si estende lungo l’intera catena di fornitura.

Qualità nello sviluppo

Buona effettua studi di stabilità per verificare che i prodotti mantengano inalterate nel tempo le loro caratteristiche di composizione e sicurezza. In funzione della tipologia e della criticità del prodotto, inoltre, possono essere effettuati test microbiologici specifici (ad esempio challenge test), studi preclinici, preferibilmente in vitro, per dimostrare la sicurezza del prodotto e test di efficacia.

Tutti i prodotti vengono inoltre etichettati in accordo alle normative vigenti, con il dettaglio della lista ingredienti, della tabella dei contenuti medi o della dichiarazione nutrizionale (ove previsto in funzione della tipologia e classificazione del prodotto), delle modalità d'uso, delle avvertenze e delle modalità di conservazione. Sull'etichetta di ogni prodotto sono inoltre riportate le modalità di smaltimento del confezionamento secondario, del confezionamento primario e di eventuali altri accessori necessari per la somministrazione del prodotto.

A conferma dell'impegno nel garantire la massima qualità, sicurezza e sostenibilità dei prodotti, l'Azienda ha conseguito altre importanti certificazioni, tra cui la certificazione biologica UE e il Marchio di Riconoscibilità "Made in Italy" per le formule per lattanti, di proseguimento e di crescita BBmilk.

Infine, per quanto riguarda i dispositivi medici sviluppati e commercializzati da Buona, affinché possano essere immessi sul mercato, è necessario che venga assicurato il soddisfacimento dei requisiti normativi vigenti che, a seconda della loro classe di rischio, possono richiedere o meno la marcatura CE da parte di un Organismo Notificato. I dispositivi medici che necessitano di certificazione da parte dell'Organismo Notificato sono inoltre annualmente soggetti a valutazioni tecniche e a ispezioni, così da assicurare il mantenimento della conformità ai più alti standard di sicurezza e qualità.

Qualità in produzione

Le rigorose procedure di controllo adottate da Buona garantiscono l'integrità, la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti e rafforzano la fiducia dei clienti.

Nel dettaglio, i controlli effettuati su ciascun lotto dei prodotti includono:

- A. controlli in-process durante la fase di produzione.** Per garantire la conformità del processo produttivo, vengono eseguiti controlli di qualità in-process, i cui risultati sono accuratamente registrati sui fogli di lavorazione, assicurando una tracciabilità completa dell'intero processo produttivo;
- B. analisi chimico-fisiche e microbiologiche prima dell'immissione sul merca-**

to, al fine di verificare la conformità ai requisiti prestabiliti. I test effettuati sui prodotti finiti sono documentati tramite rapporti di prova forniti dai produttori o da laboratori esterni;

- C. ulteriori verifiche interne.** L'Azienda si è dotata di un apposito laboratorio interno in cui vengono eseguite alcune verifiche supplementari, quali test organolettici sul prodotto finito e test di idoneità del packaging, al fine di convalidare la conformità del prodotto finito. Nel corso del 2025, sono stati registrati ben 811 lotti in ingresso all'Azienda, ciascuno accompagnato da un rapporto di prova: la percentuale di prodotti rifiutati è risultata circa l'1,1%, con un leggero aumento rispetto al 2024 (in cui è stata registrata una percentuale di prodotti rifiutati pari allo 0,3%).

Al termine di questi controlli, Buona emette una dichiarazione di conformità che autorizza la distribuzione del prodotto.

Qualità post-market

L'Azienda si assume una responsabilità diretta nell'assistenza al cliente e gestisce attivamente richieste e segnalazioni. Questo approccio rappresenta un elemento chiave per orientare i futuri miglioramenti e innalzare continuamente gli standard di qualità e sicurezza dei prodotti. La maggior parte delle segnalazioni in arrivo dal mercato concerne il packaging, sia primario che secondario, e le possibili alterazioni chimico-fisiche o microbiologiche del prodotto contenuto.

In Buona, ogni segnalazione viene prontamente indagata al fine di verificare la presenza o meno di una non conformità. Nel caso in cui la segnalazione dia origine a una non conformità, viene immediatamente aperta una nuova fase di analisi in cui si valuta la necessità o meno di intraprendere un'azione correttiva. Nei casi più critici, l'esito della valutazione può portare al ritiro del prodotto dal mercato.

Per garantire la sicurezza dei consumatori, Buona può impedire l'immissione sul mercato dei prodotti che non superano le analisi qualitative preliminari oppure attivare procedure di ritiro o richiamo qualora emergano criticità dopo la distribuzione. A tal fine, Buona ha elaborato una dettagliata procedura per la gestione di tali situazioni critiche, a conferma del proprio impegno nel mantenere elevati standard di sicurezza, avvalendosi di sistemi per la tracciabilità completa del prodotto finito e garantendo un intervento efficace in caso di emergenza.

Gestione delle non conformità

Le non conformità registrate in Buona possono essere:

1. Non conformità riguardanti la salute e la sicurezza di prodotti e servizi;
2. Non conformità in materia di informazione e di etichettatura;
3. Non conformità a leggi e normative.

Relativamente alle non conformità riguardanti la salute e la sicurezza di prodotti e servizi, Buona ha registrato, nel 2025, 19 casi di non conformità.

Tali non conformità sono state classificate distinguendo tra quelle che richiedono la notifica alle autorità competenti/enti notificati oppure quelle gestite tramite adeguamento ai codici di autoregolamentazione interni. Esse sono state registrate nel sistema di qualità aziendale e opportunamente indagate così da gestire tutte le attività in modo trasparente, responsabile e collaborativo con i produttori.

La seguente analisi mette a confronto le non conformità relative alla salute e sicurezza dei prodotti e dei servizi, rilevate nel corso dell'ultimo triennio e gestite in collaborazione con i produttori.

Casi di non conformità relativi ai prodotti	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero totale di casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi nel periodo di rendicontazione	n	22	19	19
• di cui casi di non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione	n	0	0	0
• di cui casi di non conformità con le normative che comportino un avviso	n	1	0	1
• di cui casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n	21	19	18

In merito alle non conformità in materia di informazione e di etichettatura, nel 2025 Buona ha registrato:

- 6 rilievi sul materiale di etichettatura dei prodotti alimentari ricevuti dal Ministero della Salute tramite il portale NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario);
- 3 non conformità sull'etichettatura rilevate internamente e/o dal cliente.

Oltre alle non conformità precedentemente riportate, nel corso del 2025 sono stati registrati 9 rilievi associati al sistema di qualità aziendale e alla conformità normativa, emersi nell'ambito di visite ispettive e verifiche interne. Di questi, 3 rilievi sono riconducibili a visite ispettive interne, 2 sono stati rilevati dall'Organismo Notificato durante verifiche propedeutiche al mantenimento delle certificazioni di sistema o di prodotto, 2 sono associati a verifiche documentali interne e 2 sono riconducibili a rilievi del Ministero della Salute in merito al cambio di inquadramento di due prodotti dell'Azienda.

2 CONTRIBUIRE AL BENESSERE DELLA PERSONA



La centralità della persona come elemento distintivo	58
Il progetto people	62
La creazione di un ambiente sicuro	68

La centralità della persona come elemento distintivo

In Buona, la persona è al centro del modo di fare impresa. La crescita dell'Azienda è strettamente legata al contributo di chi ne fa parte e alla qualità delle relazioni che si costruiscono ogni giorno.

Per questo, l'attenzione alle persone orienta le scelte organizzative e il modo di lavorare, diventando parte integrante della cultura aziendale.

È da qui che nasce un contesto in cui ciascuno può sentirsi riconosciuto, rispettato e libero di esprimere il proprio potenziale. Perché solo dove le persone crescono, cresce anche la comunità a cui appartengono.

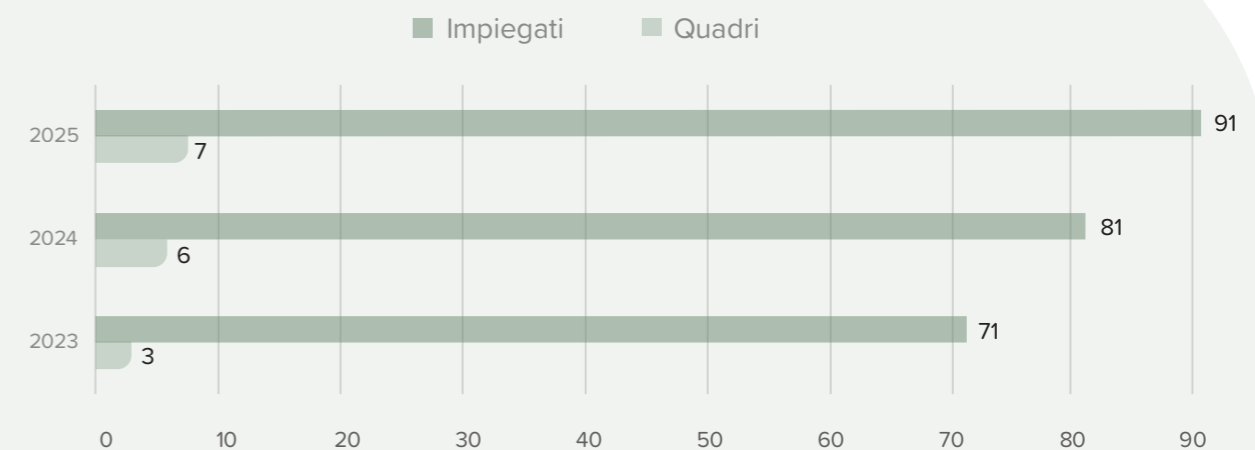


Continuità lavorativa e crescita

Nel corso degli anni, il numero di dipendenti e collaboratori in Buona è aumentato in modo significativo, a conferma dell'espansione e della solidità dell'Azienda.

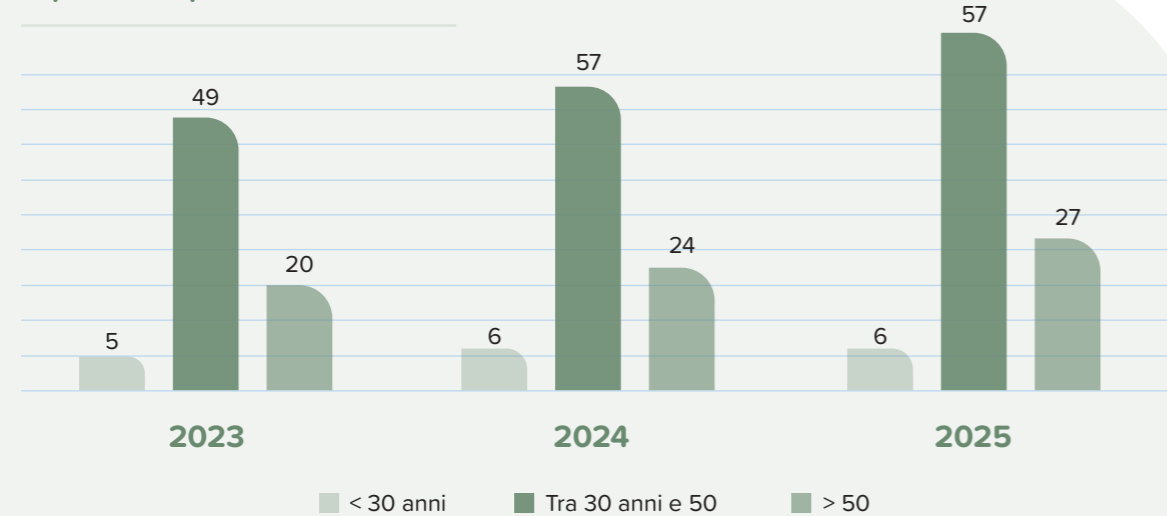
Nel 2025 Buona conta un totale di 98 dipendenti, con una crescita rispetto al 2024 del 13%. In particolare, del totale dipendenti, 79 sono nella sede italiana, mentre la restante parte è in Spagna. In linea con gli scorsi anni, il 93% dei dipendenti rientra nella categoria Impiegati e sono presenti 7 figure per la categoria di Quadro, in lieve aumento rispetto allo scorso anno. Il 100% dei dipendenti della Società, in Italia e in Spagna, è coperto da un accordo di contrattazione collettiva.

Dipendenti per categoria professionale



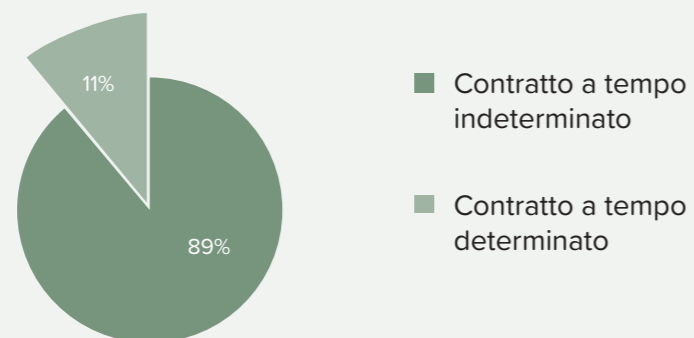
L'analisi della composizione dei dipendenti di Buona per fascia d'età e categoria professionale evidenzia una percentuale maggiore di dipendenti tra i 30 e i 50 anni, che costituiscono circa il 66% del totale. Questo dato riflette una forza lavoro relativamente giovane ma allo stesso tempo esperta, in grado di portare valore e stabilità all'Azienda. Al contempo, il 28% del personale supera i 50 anni, a riprova di un ambiente lavorativo che valorizza le competenze e l'esperienza accumulate nel corso degli anni. La fascia più giovane, sotto i 30 anni, rappresenta invece il 6% dei dipendenti, indicando una minore, ma significativa, presenza di giovani talenti pronti a crescere e a imparare all'interno dell'Azienda.

Dipendenti per fascia di età



L'impegno di Buona nella costruzione di rapporti lavorativi a lungo termine si manifesta chiaramente nella prevalenza di contratti a tempo indeterminato, con l'89% del personale che beneficia di questa forma contrattuale nel 2025. Il restante 11%, legato a contratti a tempo determinato, è rappresentato principalmente da personale neoassunto, per cui l'obiettivo, in linea con la prassi aziendale, è la conversione a tempo indeterminato al termine del contratto.

Tipologia di rapporto lavorativo



Tale scelta dimostra la volontà dell'Azienda di creare legami di fiducia duraturi e di investire nelle proprie risorse, per offrire sicurezza e stabilità professionale, non solo al singolo ma anche a ogni team di lavoro. La costruzione di un ambiente lavorativo coeso, infatti, è fondamentale per far sì che ogni individuo si senta valorizzato e considerato parte integrante di un progetto comune di crescita e sviluppo.

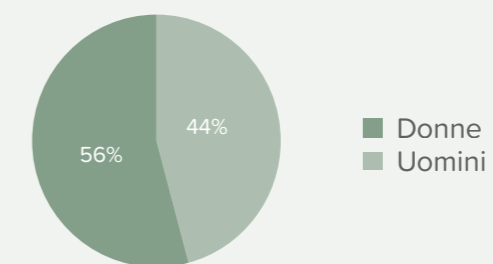
Inclusione e diversità

La crescita di Buona è accompagnata da una ferma adesione ai principi di inclusione e pari opportunità.

Buona, infatti, si impegna attivamente nella lotta contro ogni forma di discriminazione e promuove un ambiente di lavoro sicuro e aperto a tutti. L'Azienda valorizza la diversità di età, genere e competenze tra i suoi dipendenti, considerandola una fonte di ricchezza.

Nel 2025, il personale femminile rappresenta il 56% della forza lavoro, una percentuale stabile negli ultimi anni che riflette l'impegno costante nel colmare il gender gap e nel costruire un equilibrio di genere solido all'interno della struttura aziendale.

Dipendenti per genere



La ricerca di tale equilibrio è estesa anche alle posizioni di vertice, dove sono presenti rappresentanze femminili significative. La presenza di donne nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale testimonia l'impegno di Buona nel promuovere la diversità di genere a tutti i livelli organizzativi e nel valorizzare il contributo che essa porta alla direzione e alla governance aziendale.

Buona ha mostrato un impegno concreto anche verso l'inclusione dei dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili, che risultano essere 4 nel 2025. L'Azienda si adopera ogni giorno per garantire condizioni di lavoro adeguate alle necessità specifiche delle persone con disabilità, al fine di offrire un contesto professionale accogliente, in cui ciascuno possa sentirsi riconosciuto e valorizzato.

Il progetto people

In Buona, l'attenzione alle persone si traduce in un percorso strutturato che integra iniziative, strumenti e modalità di lavoro pensati per migliorare in modo concreto l'esperienza quotidiana in Azienda. In questo contesto si inserisce il progetto People, sviluppato per rafforzare una cultura aziendale fondata sulla valorizzazione delle persone e sul loro benessere.

Si articola attorno a quattro ambiti principali, comunicazione, workplace, formazione e benessere, tra loro strettamente collegati e orientati a costruire un contesto di lavoro più consapevole, accessibile e attento alle esigenze delle persone.

Attraverso il progetto People, Buona promuove un ambiente in cui ciascuno possa sentirsi parte attiva dell'Azienda, comprendere il proprio ruolo e avere opportunità concrete di crescita.

Workplace

Rappresenta il modo in cui Buona organizza il lavoro e le relazioni, con l'obiettivo di creare un contesto chiaro, partecipativo e coerente con i valori aziendali.

In questa direzione si inseriscono strumenti e iniziative pensati per accompagnare le persone lungo tutto il loro percorso in Azienda. Il Welcome Kit supporta l'ingresso dei nuovi collaboratori, facilitando l'orientamento e la comprensione del contesto organizzativo, mentre il Codice Valoriale traduce i principi dell'Azienda in comportamenti concreti e condivisi. Nel corso del 2025, Buona ha inoltre introdotto due livelli organizzativi, Executive e Specialist, con l'obiettivo di sviluppare una nuova linea di responsabilità e favorire la crescita delle persone all'interno dei team.

Il confronto diretto rappresenta un elemento centrale del modello organizzativo. A partire dal 2025, gli incontri individuali sono stati portati a tre all'anno: momenti strutturati in cui i Responsabili di reparto, insieme all'AD, condividono feedback e raccolgono il punto di vista dei collaboratori, per favorire un dialogo più trasparente e consapevole.

Sempre nel 2025 è stato introdotto il sistema di valutazione bottom-up, pensato per favorire un confronto aperto e valorizzare il contributo di ciascuno. Attraverso questo strumento, ogni persona può esprimere in forma libera e anonima il proprio punto di vista, rispetto al proprio responsabile, contribuendo al miglioramento dell'ambiente di lavoro e allo sviluppo di una leadership più diffusa. La valutazione bottom-up permette ai manager di comprendere come



viene percepito il proprio stile di guida e rafforza una cultura basata sull'ascolto, sulla trasparenza e sul feedback reciproco. In questo senso, la valutazione diventa uno strumento di responsabilità condivisa, capace di sostenere la crescita delle persone e rendere l'organizzazione più coesa e consapevole.

Comunicazione

Favorire una comunicazione interna efficace è per Buona un impegno prioritario, perché significa creare connessioni tra le persone, promuovere la partecipazione e costruire una cultura aziendale condivisa. La trasparenza, l'ascolto e la condivisione sono alla base del nostro modo di comunicare e si traducono in risorse e iniziative pensate per coinvolgere, informare e supportare chi ogni giorno contribuisce alla crescita dell'Azienda.

Per questo motivo, Buona ha progressivamente implementato diversi strumenti per rendere la comunicazione interna più accessibile e funzionale. Le newsletter interne permettono di aggiornare in modo periodico tutte le persone su ciò che accade dentro e fuori l'Azienda, mentre Hub Buona, l'intranet aziendale, raccoglie notizie, materiali e risorse utili per le attività quotidiane.

A questi strumenti si affiancano incontri annuali in presenza promossi dal management, pensati per condividere attività, obiettivi e aggiornamenti sui progetti aziendali, favorendo un dialogo aperto e il coinvolgimento delle persone. A conclusione degli incontri vengono inoltre organizzate merende dedicate ai lavoratori, come ulteriore occasione di condivisione e coesione in Azienda.

Attraverso tutto questo, Buona promuove una comunicazione partecipativa, capace di coinvolgere le persone e sostenere la crescita dell'organizzazione.

Benessere

In Buona, il benessere delle persone è parte integrante del modo di lavorare e riguarda la qualità dell'esperienza quotidiana, l'equilibrio tra vita professionale e personale e l'attenzione alle esigenze individuali.

Questo approccio si traduce in un'organizzazione del lavoro flessibile, pensata per adattarsi alle diverse esigenze. Dal 2025 tutti i dipendenti possono accedere a modalità di smart working, con due giorni a settimana per gli Executive e 24 giorni all'anno per gli Specialist. È inoltre prevista una fascia di ingresso flessibile tra le 8:00 e le 9:30 e la possibilità di gestire la pausa pranzo in modo esteso, fino a un massimo di due ore, con recupero in uscita.

Particolare attenzione è dedicata anche al supporto alla genitorialità. Buona affianca i genitori lavoratori con modalità di lavoro flessibili e una gestione adattabile di ferie e permessi. Nel 2025, due dipendenti hanno usufruito dei congedi obbligatori di maternità e paternità e sono rientrati nella propria posizione al termine del periodo di assenza, così come il dipendente che ha utilizzato il congedo parentale facoltativo. Il tasso di rientro e permanenza si è quindi attestato al 100%.

L'impegno di Buona per promuovere il benessere dei propri dipendenti si concretizza attraverso diverse soluzioni dedicate alle persone, tra cui Ticket Restaurant, distributori automatici di alimenti, area ristoro, un portale di convenzioni con sconti dedicati ai collaboratori ed eventi pensati per rafforzare i legami e favorire momenti di condivisione in Azienda.

A questi si affianca il Piano Welfare OnTop, che riconosce a ciascun dipendente un credito annuale, determinato secondo i criteri previsti dal regolamento aziendale. Tale importo è consultabile e utilizzabile attraverso una piattaforma digitale dedicata, dove ogni persona può scegliere in autonomia beni e servizi da acquistare, secondo le proprie preferenze e necessità.

Un ulteriore tassello è rappresentato da Easymind Hub, un progetto che mette a disposizione dei dipendenti uno spazio dedicato, accessibile durante l'orario di lavoro. Qui, professionisti esterni offrono supporto per affrontare in modo efficace le sfide e le complessità legate al contesto professionale, contribuendo a creare un ambiente attento al benessere psicologico delle persone.

In aggiunta, è previsto per tutti i dipendenti l'accesso al "Fondo Est", un ente di assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale, in favore dei lavoratori dipendenti del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) commercio, turismo, servizi e affini. Il "Fondo Est", attivo dal 2006, mira a fornire ai lavoratori iscritti il rimborso delle spese mediche sostenute attraverso il Servizio Sanitario Nazionale o strutture sanitarie convenzionate con SiSalute (UniSalute). Il fondo copre una vasta gamma di prestazioni, inclusi pacchetti maternità, l'acquisto di lenti e occhiali, il rimborso per le visite specialistiche, pacchetti di riabilitazione, supporti ortopedici, ticket per accertamenti diagnostici, pronto soccorso, fisioterapia, cure per invalidità. Tutti i lavoratori a tempo indeterminato e gli apprendisti hanno diritto a beneficiare di queste prestazioni sanitarie. Per i dipendenti appartenenti alla categoria Quadro, è disponibile un fondo analogo denominato "Fondo Quas".

Formazione

La formazione rappresenta un aspetto cruciale per Buona, essenziale per il continuo sviluppo e per la crescita dei suoi dipendenti. Attraverso un'efficace strategia formativa, l'Azienda mira a potenziare le competenze professionali del proprio personale e promuovere un ambiente di lavoro in cui ogni membro si sente valorizzato e parte integrante del successo collettivo. Questo impegno verso la formazione non solo arricchisce le abilità individuali ma contribuisce significativamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali, sottolineando la stretta correlazione tra l'investimento nelle persone e il progresso dell'intera organizzazione.

In Buona, la formazione è uno strumento strategico per favorire lo sviluppo delle competenze e rispondere in modo efficace all'evoluzione dei ruoli e dei contesti lavorativi. L'Azienda propone percorsi mirati, pensati per rafforzare le competenze tecniche e trasversali, sostenere la crescita personale e professionale e accompagnare l'innovazione interna. Ogni programma formativo nasce da un'analisi puntuale dei bisogni dei singoli reparti e contribuisce a costruire un'organizzazione più preparata e reattiva di fronte alle sfide future. In questa direzione, nel 2025 è stato avviato un percorso formativo dedicato all'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di favorirne una maggiore conoscenza e promuoverne un utilizzo consapevole e responsabile all'interno dell'Azienda. Più in generale nel corso del 2025, Buona ha investito significativamente nella formazione dei suoi lavoratori, dedicando complessivamente 2.946 ore a programmi di sviluppo delle competenze per i dipendenti in Italia e 806 ore per i dipendenti in Spagna. Questo impegno si traduce in una media di circa 37 ore di formazione per ciascun dipendente italiano e circa 42 ore di formazione per ciascun dipendente spagnolo, con un totale di ore medie di formazione per dipendente pari a circa 38.

Ore di formazione	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale ore di formazione fornite ai dipendenti	h	2.368	2.633	3.752
Ore medie formazione per dipendente	h	32	30	38,3

Ore di formazione dipendenti Italia	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale ore di formazione fornite ai dipendenti	h	2.104	1.929	2.946
Ore medie formazione per dipendente	h	33,4	27,6	37,3

Ore di formazione dipendenti Spagna	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale ore di formazione fornite ai dipendenti	h	264	704	806
Ore medie formazione per dipendente	h	24,0	41,4	42,4

Sempre nel corso dell'anno, la formazione dedicata alla categoria dei Quadri, ha impiegato circa 241 ore, nelle aree di propria competenza. L'importanza che l'Azienda attribuisce alla crescita personale e professionale dei propri lavoratori è testimoniata anche dalla presenza di un processo strutturato di pianificazione della formazione. All'inizio di ogni anno, infatti, Buona stabilisce con precisione le esigenze formative dei propri dipendenti attraverso un processo collaborativo tra management, direzione e collaboratore in cui vengono individuate le possibilità di formazione maggiormente efficaci a disposizione di ognuno. La Direzione, al termine di questa fase, insieme al Responsabile Assicurazione Qualità, compila il "Piano di Addestramenti", uno strumento concepito per l'organizzazione e la gestione dei corsi, che non solo definisce i percorsi formativi da intraprendere, ma serve anche come registro dinamico che viene costantemente aggiornato nel corso dell'anno con dettagli riguardanti i corsi specifici.



La creazione di un ambiente sicuro

Buona pone al centro delle proprie politiche la salvaguardia dell'integrità fisica dei propri dipendenti, ritenendola cruciale per assicurare un contesto lavorativo salubre e conforme alle normative vigenti.

L'Azienda si impegna attivamente nella promozione della consapevolezza tra i propri collaboratori circa i rischi connessi alle loro attività lavorative. Tutto questo trova riscontro nel DVR dell'organizzazione (Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi degli Artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81), che evidenzia l'importanza attribuita alla cultura della sicurezza e all'implementazione di strategie preventive a tutela del personale. La Società estende la sua attenzione alla salute e sicurezza non solo al personale interno, ma anche a tutti coloro che, pur non essendo impiegati

direttamente, operano all'interno degli ambienti aziendali o collaborano in varie forme con l'organizzazione.

Con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano, Buona, avvalendosi della collaborazione di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso delle specifiche qualifiche previste dalla legge, ha istituito un sistema conforme alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008.

Attraverso la figura del Medico del Lavoro, Buona monitora periodicamente lo stato di salute di tutti i collaboratori, sottoponendoli a visita medica sia nel momento dell'assunzione sia periodicamente in base al rischio a cui il dipendente è esposto nella propria mansione.

L'Azienda, inoltre, si impegna a coinvolgere attivamente il personale su tematiche legate alla Salute e alla Sicurezza sul lavoro. Tutte le informazioni in materia, infatti, sono trasmesse ai lavoratori direttamente dal Datore di lavoro o dal Responsabile delle Risorse Umane, in modo tale che ogni membro del team sia pienamente informato e consapevole delle politiche e delle pratiche aziendali in quest'ambito.

L'importanza che l'Azienda attribuisce all'apprendimento e all'aggiornamento professionale dei suoi dipendenti in questo ambito è molto elevata. Infatti, annualmente sono pianificati programmi di formazione in materia di salute e sicurezza per tutto il personale e ogni corso si svolge interamente durante l'orario lavorativo ed è completamente retribuito.

Per monitorare e assicurare l'impatto concreto della formazione sulla sicurezza dei lavoratori all'interno dell'Azienda, è prevista una valutazione dell'efficacia dell'apprendimento attraverso due fasi: in primis viene eseguita al termine di ogni corso una valutazione ad hoc da parte del docente, con il rilascio di un attestato di partecipazione; successivamente, a distanza di circa tre o quattro mesi dalla conclusione, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) testa nuovamente l'efficacia per garantire che la formazione sia stata non solo ricevuta ma anche recepita nel contesto lavorativo.

L'Azienda, inoltre, a fronte di ogni incidente registrato nell'anno, richiede alle funzioni responsabili un'analisi approfondita dell'accaduto, con l'obiettivo di identificare

cause e circostanze per poter implementare misure preventive efficaci. Tali analisi vengono poi discusse durante la riunione annuale, promuovendo un'azione collettiva mirata al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e alla prevenzione di futuri incidenti.

Le iniziative implementate da Buona per garantire un ambiente di lavoro sicuro ai propri dipendenti trovano riscontro anche nell'analisi degli infortuni registrati nell'arco dell'anno. Nel corso del 2025, l'assenza di infortuni ha portato a un tasso pari allo 0%. Il dato conferma il risultato del 2024 e del 2023 e mostra una netta riduzione rispetto al 2022, quando il tasso aveva raggiunto il 12,7%.



3 SOSTENERE LE COMUNITÀ



Un impegno condiviso verso il progresso delle comunità	74
Il nostro coinvolgimento nella comunità locale	75

Un impegno condiviso verso il progresso delle comunità

Per Buona, il rapporto con le comunità è parte del modo di fare impresa. La crescita dell'Azienda si sviluppa insieme ai territori e alle persone con cui entra in relazione, attraverso un impegno concreto orientato alla qualità della vita e alla possibilità di accesso alle opportunità.

Questo orientamento si traduce nella partecipazione attiva a progetti e iniziative che contribuiscono a creare contesti più inclusivi e favorevoli alla crescita delle nuove generazioni. Le attività promosse mirano a generare valore nel tempo e a sostenere lo sviluppo delle realtà locali.

L'attenzione verso le comunità si fonda su un principio di responsabilità condivisa. Creare valore significa anche restituirlo, attraverso azioni che consolidano il legame con il territorio e accompagnano uno sviluppo sostenibile.

Il nostro coinvolgimento nella comunità locale

Nel corso del 2025 Buona ha rafforzato il proprio coinvolgimento sul territorio attraverso progetti e collaborazioni in ambiti come quelli dello sport, della salute, dell'educazione e della cultura, dando continuità alle iniziative avviate negli anni precedenti.

L'Azienda ha sostenuto queste attività tramite sponsorizzazioni, donazioni e partnership con enti e associazioni, contribuendo alla realizzazione di progetti e alla valorizzazione delle realtà locali. Questo impegno si è tradotto in azioni concrete, capaci di generare un impatto positivo e di contribuire al benessere delle comunità.

Sponsorizzazioni

Le sponsorizzazioni rappresentano per Buona uno strumento per sostenere realtà locali e promuovere la pratica sportiva tra bambini e ragazzi. Attraverso queste collaborazioni, l'Azienda contribuisce a creare occasioni di crescita e partecipazione.

Nel corso del 2025 Buona ha confermato il proprio supporto a diverse associazioni sportive del territorio, tra cui SSD Sestese Calcio, Olimpia Basket, Polisportiva 2M, Era Volley Project e Jokers Basket. Il sostegno dell'Azienda riguarda non solo le prime squadre, ma anche i settori giovanili, con l'obiettivo di supportare la crescita delle attività sportive e favorire la creazione di spazi di aggregazione per le nuove generazioni.

Buona ha inoltre scelto di sostenere Francesco Loragno, giovane velocista paralimpico italiano, medaglia di bronzo nei 200 metri agli ultimi Mondiali di Atletica Paralimpica. Il suo percorso rappresenta un esempio di determinazione e impegno e richiama valori in cui l'Azienda si riconosce, come l'inclusione e la capacità di superare i propri limiti.

Donazioni

Buona ha rafforzato il proprio impegno nella solidarietà attraverso donazioni di apparecchiature a ospedali, centri di ricerca e onlus, che hanno contribuito a migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti. Nel 2025, il valore complessivo delle donazioni ha superato i 207.000 euro, a conferma di un impegno concreto nel supportare la salute e il benessere delle persone.

Iniziative sociali

Nel corso del 2025 Buona ha portato avanti un insieme di iniziative che uniscono progetti pluriennali e nuove collaborazioni, con l'obiettivo di contribuire in modo concreto al benessere dei bambini e delle loro famiglie, oltre che al contesto in cui opera.

In ambito sociale, è proseguita la collaborazione con il Banco Alimentare, che ha permesso di destinare i prodotti a chi ne ha più bisogno. Nel 2025, la donazione ha raggiunto i 101.577 prodotti, con un incremento del +24% rispetto agli oltre 82.000 pezzi donati nel 2024, contribuendo a ridurre lo spreco e dando un supporto concreto a famiglie in situazioni di difficoltà. Di questi, 74.661 erano prodotti destinati alla vendita, mentre la restante parte era costituita da campionature.

Sul fronte educativo e ambientale, Buona ha scelto di sostenere "MiColtivo, Orto a Scuola", un progetto, attivo dal 2012, promosso dalla Fondazione Riccardo Catella che coinvolge oggi diverse scuole pubbliche e migliaia di studenti. L'iniziativa prevede la realizzazione di orti didattici nelle scuole pubbliche e la riqualificazione di spazi verdi, per offrire a studenti e insegnanti un'esperienza diretta a contatto con la natura e con i temi della sostenibilità. Nel dettaglio, nel corso del 2025, Buona ha sostenuto la creazione di un nuovo orto didattico presso l'Istituto Comprensivo De Andreis di Milano, partecipando alla sua inaugurazione, in un momento che ha coinvolto studenti, famiglie e istituzioni.

In questo contesto si inserisce anche il sostegno al progetto "Trofei di Milano Cortina 2026", che coinvolge bambini delle scuole elementari e ragazzi delle scuole medie di Lombardia e Veneto in un percorso che unisce educazione e attività sportiva. L'iniziativa si sviluppa durante l'anno scolastico attraverso

momenti formativi all'interno delle scuole, affiancati da attività sportive e gare. Nel 2025 il progetto ha coinvolto 51.066 studenti provenienti da 95 scuole, favorendo la diffusione di valori legati a sport, educazione e a stili di vita sani per le nuove generazioni.

L'impegno verso l'educazione si riflette anche nel sostegno al piano triennale di ristrutturazione del Noviziato del Conservatorio di San Niccolò di Prato, giunto al secondo anno. Il progetto mira a creare nuovi spazi dedicati alla didattica e a valorizzare un luogo di grande rilevanza storica, contribuendo a migliorare l'esperienza educativa degli studenti.

Accanto a queste iniziative, prosegue il supporto al progetto "1000 giorni. La Casa dei Genitori", avviato nel 2024 e promosso dall'associazione Incontroluce. L'iniziativa prevede la realizzazione di uno spazio dedicato a neo e futuri genitori, dove poter ricevere supporto e consulenza nei primi anni di vita dei bambini. Buona continuerà a sostenere il progetto anche nel 2026, anno in cui è prevista l'inaugurazione della struttura.

Infine, Buona ha sostenuto anche iniziative culturali e di inclusione, come lo spettacolo teatrale "Din Don Down", ideato e portato in scena da Paolo Ruffini insieme alla compagnia Mayor Von Frinzius. Il progetto coinvolge attori con disabilità in un'esperienza teatrale che unisce comicità, improvvisazione e riflessione, dando vita a uno spettacolo capace di coinvolgere il pubblico in modo autentico e diretto.

Attraverso questo sostegno, Buona contribuisce a valorizzare iniziative che promuovono una maggiore consapevolezza sul tema della disabilità e favoriscono un approccio più aperto e inclusivo, utilizzando il linguaggio artistico come strumento di dialogo e partecipazione.



4 PROMUOVERE UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA RESPONSABILE E SOSTENIBILE

La costruzione di una catena di fornitura etica e trasparente _____	80
La gestione delle risorse e degli impatti operativi _____	83
I progetti e le iniziative ambientali sul territorio _____	86

La costruzione di una catena di fornitura etica e trasparente

La gestione della catena di fornitura è un elemento centrale per garantire la qualità dei prodotti Buona e il rispetto dei principi su cui si fonda l'attività aziendale. Un presidio attento lungo tutte le fasi, dalla produzione alla distribuzione, consente di assicurare coerenza nei processi e nelle modalità operative.

Per questo, Buona richiede ai propri partner di operare in linea con i valori di responsabilità e trasparenza, adottando pratiche coerenti con un approccio sostenibile. In questo modo, ogni prodotto nasce da scelte consapevoli e da un lavoro svolto secondo criteri condivisi.

Il controllo della filiera è garantito da un processo strutturato di selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori. I partner strategici sono sottoposti a valutazioni tecniche e verifiche delle certificazioni, al fine di garantire il rispetto degli standard definiti dall'Azienda. Le informazioni raccolte alimentano un sistema di classificazione del rischio, che consente di pianificare attività ispettive periodiche. A seguito di ogni audit, viene condiviso con il fornitore un report dettagliato e, quando necessario, un piano di miglioramento.

Nel 2025, in particolare, sono stati individuati 18 fornitori strategici di prodotto finale e 5 fornitori di rilavorazioni. Relativamente a tali fornitori, sono stati condotti 5 audit, di cui il 60% concluso con un numero di rilievi uguale o inferiore a 5.

Nel quadro di un progressivo rafforzamento delle pratiche di sostenibilità, Buona ha avviato l'introduzione di criteri ESG nella valutazione della filiera, attraverso cui procede alla somministrazione di un questionario ai fornitori strategici di prodotto finito, con l'obiettivo di valutarne il livello di maturità su tematiche ambientali, sociali e di governance. L'iniziativa ha lo scopo non solo di indirizzare le scelte di Buona nella costruzione di una catena di fornitura so-

stenibile, ma anche di intraprendere con i fornitori percorsi di miglioramento volti a promuovere obiettivi di sviluppo sostenibile e valori comuni.

Per valorizzare i propri prodotti e garantire una catena di fornitura di alta qualità, Buona ha scelto di avvalersi di fornitori italiani, con una preferenza per le produzioni locali quando possibile. Questa scelta strategica rafforza la fiducia e la reputazione dell'Azienda presso i propri stakeholder e assicura il rispetto dei rigorosi standard europei in materia di produzione e sicurezza alimentare. I fornitori sono localizzati prevalentemente nelle regioni settentrionali. Il budget di approvvigionamento speso per i fornitori di provenienza locale, ovvero della Regione Toscana, è pari al 18% del totale spesa per acquisti (costi per materie prime, per servizi e godimento di beni terzi, come da bilancio CEE).

	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale spesa per acquisti	€	34.445.438	29.642.946	36.057.452
Totale spesa per acquisti da fornitori locali	€	5.934.512	5.715.336	6.457.260
Percentuale del budget di approvvigionamento verso fornitori locali	%	17%	19%	18%

Buona ha inoltre consolidato il proprio impegno nella filiera biologica, consapevole dei vantaggi legati al minor impiego di sostanze chimiche e antibiotici. Questa scelta garantisce prodotti finali più salubri, contribuisce alla protezione dell'ambiente e tutela la salute pubblica.

Uno dei risultati più significativi di questo impegno è rappresentato dal latte per lattanti e di proseguimento BBmilk. Oltre alla certificazione biologica UE, il prodotto ha ottenuto anche il Marchio di Riconoscibilità "Made in Italy", che attesta la provenienza italiana delle materie prime. Questo riconoscimento non solo valorizza la filiera nazionale, ma promuove anche una corretta alimentazione nei primi 1000 giorni di vita.

Il riconoscimento della Certificazione Biologica e del Marchio di Riconoscibilità "Made in Italy" ha confermato la volontà di Buona di garantire prodotti sicuri, tracciabili e sostenibili. Queste certificazioni rafforzano la fiducia da parte di famiglie e operatori del settore, qualificano la filiera produttiva e aprono nuove opportunità di sviluppo nei mercati più attenti alla qualità e all'origine delle materie prime.

La gestione delle risorse e degli impatti operativi

I consumi energetici

L'attenzione di Buona per la qualità e il benessere delle persone si traduce anche nella volontà di ricercare modalità produttive che garantiscano il minor impatto sull'ambiente e sugli ecosistemi. L'impegno dell'Azienda si manifesta non solo attraverso stringenti politiche di selezione delle materie prime, ma anche mediante l'approvvigionamento responsabile di energia e un attento monitoraggio dei propri consumi.

Il consumo energetico di Buona è legato all'illuminazione e alla climatizzazione degli uffici, oltre che alla flotta aziendale.

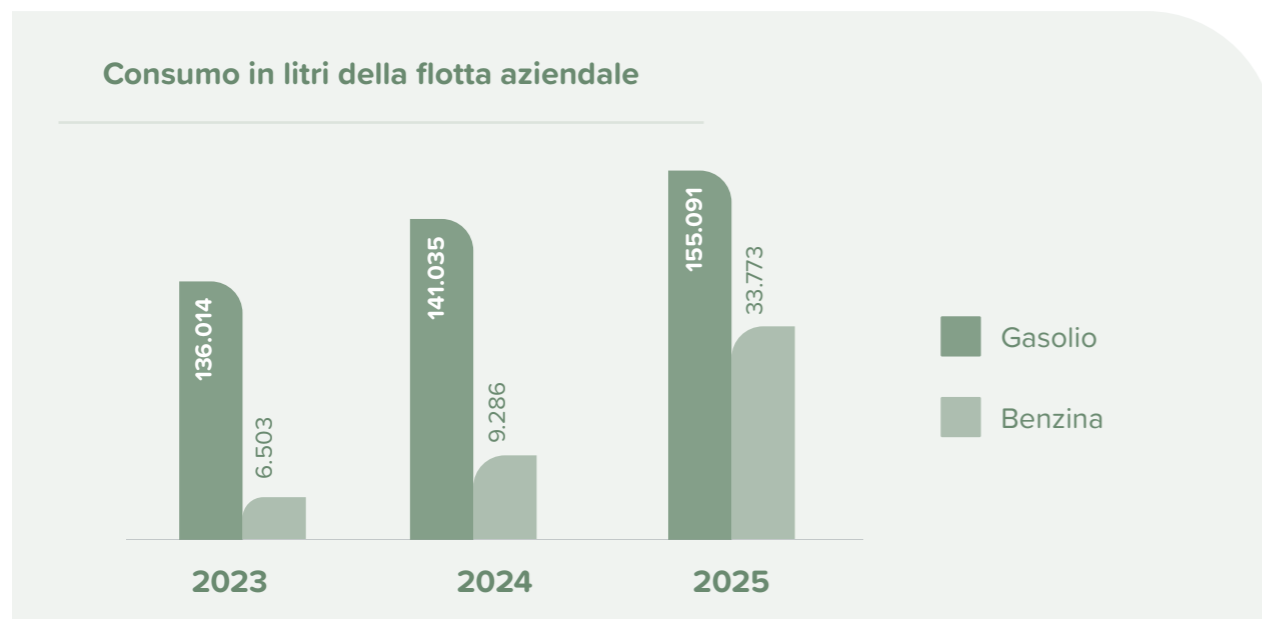
Nel 2025, per il riscaldamento delle proprie sedi, Buona ha consumato 1.050 m³ di gas naturale, con una riduzione dell'11% rispetto al 2024.

Il consumo di energia elettrica è risultato pari a 36.907 kWh, registrando un decremento del 7% in confronto all'anno precedente. Inoltre, nel 2025 Buona ha acquistato una quota pari al 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Consumi energetici	Unità di misura	2023	2024	2025
Gas Naturale	m ³	1.347	1.184	1.050
Energia Elettrica Acquistata	kWh	76.653	39.491	36.907

Nel 2025, i consumi di carburante legati alla flotta aziendale hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente, in parte riconducibile a un affinamento della metodologia di calcolo rispetto alla precedente versione del documento.

Il consumo di gasolio è stato pari a 155.091 litri, con un incremento del 10% rispetto ai 141.035 litri del 2024, mentre il consumo di benzina si è attestato a 33.773 litri, anch'esso in aumento rispetto all'anno precedente.



Pur considerando l'aggiornamento della metodologia di calcolo, il dato si colloca in un ambito su cui l'Azienda intende intervenire con maggiore attenzione. Buona è infatti impegnata in un percorso di progressiva riduzione dell'impatto legato alla mobilità aziendale, che prevede una revisione del parco auto con un graduale passaggio da veicoli diesel a soluzioni ibride. Questo intervento si inserisce in una strategia più ampia orientata a una gestione sempre più responsabile delle risorse, con l'obiettivo di contenere i consumi energetici e ridurre l'impatto ambientale nel tempo.

La gestione responsabile dei rifiuti

La produzione di rifiuti in Buona è prevalentemente associata ai prodotti e ai materiali informativi usati per l'attività d'informazione medico-scientifica. In particolare, i rifiuti legati ai prodotti vengono generati a causa di:

- scadenza del prodotto presso i depositi esterni oppure presso i magazzini dei clienti;
- danneggiamento del prodotto nel corso delle fasi di trasporto e di commercializzazione.

La fase di smaltimento del prodotto è appaltata ad una azienda specializzata, certificata ISO 14001 e 9001, e impegnata nello sviluppo di soluzioni innovative per la produzione di energia da biomasse e rifiuti. Pur non incidendo in modo diretto e significativo sulla produzione di rifiuti, Buona ha rafforzato il proprio impegno per una gestione ambientale responsabile, agendo lungo la propria catena del valore. L'obiettivo è quello di mitigare l'impatto ambientale derivante dalla fase di fine vita dei prodotti, attraverso un approccio proattivo e integrato.

Tra le principali azioni adottate nel 2025 si evidenziano:

- **Analisi settimanale delle giacenze di magazzino e delle vendite**, per individuare tempestivamente i prodotti a bassa rotazione e attivare, se necessario, politiche commerciali dedicate, evitando il rischio di scadenza.
- **Monitoraggio continuo delle vendite** per ottimizzare i volumi produttivi e garantire un ricambio costante delle scorte di magazzino, con l'obiettivo di rinnovare completamente le giacenze almeno tre volte nell'arco dell'anno. Questo approccio aiuta a contenere l'accumulo di prodotti, sia internamente sia presso i clienti, e a ridurre il rischio di scadenze e smaltimenti.
- **Progettazione di imballaggi ad alta resistenza** e progressiva riduzione delle spedizioni in colli misti, per ridurre i danneggiamenti durante il trasporto;
- **Riunioni periodiche con i fornitori**, volte a individuare soluzioni operative che preservano l'integrità dei prodotti lungo la filiera.
- **Coinvolgimento attivo dei consumatori**, attraverso istruzioni chiare e visibili in etichetta per favorire una corretta raccolta differenziata;
- **Donazioni a enti del terzo settore**, come il Banco Alimentare, per dare nuova vita ai prodotti ancora idonei all'uso e ridurre l'impatto dello smaltimento.

Attraverso queste azioni, Buona continua a promuovere una cultura d'impresa attenta all'ambiente, capace di coniugare efficienza operativa e sostenibilità. Nel 2025, Buona ha prodotto 3,4 tonnellate di rifiuti, registrando una diminuzione del 12% rispetto all'anno 2024.

Composizione dei rifiuti	Unità di misura	2023	2024	2025
Totale	ton	5,4	3,9	3,4

I progetti e le iniziative ambientali sul territorio

Buona ha scelto di ampliare il proprio impegno, affiancando alle attività legate alla gestione della catena di fornitura e delle risorse una serie di progetti e iniziative ambientali sul territorio.

Questa scelta nasce dalla consapevolezza che la sostenibilità non si esaurisce nella gestione interna dei processi, ma richiede anche azioni concrete capaci di generare valore per le comunità e per il contesto in cui l'Azienda opera. In questo ambito, Buona ha avviato iniziative orientate alla tutela della biodiversità e alla valorizzazione degli ecosistemi locali, contribuendo attivamente alla salvaguardia degli equilibri naturali.

Nel 2025, questo impegno si è concretizzato nell'avvio del progetto "Adotta un'Arnia", attraverso cui l'Azienda ha scelto di contribuire alla salvaguardia degli ecosistemi con un gesto semplice e concreto, l'adozione di 10 arnie biologiche, in collaborazione con l'Azienda Agricola Ronchello, realtà situata in Val Seriana (BG) e impegnata in pratiche di agricoltura sostenibile.

L'iniziativa consente di proteggere oltre centinaia di migliaia di api, insetti fondamentali per la biodiversità e responsabili dell'impollinazione di più del 70% delle colture alimentari. Le arnie sono gestite secondo metodi biologici, nel rispetto del benessere animale e dell'equilibrio naturale degli ecosistemi.

Il progetto genera un impatto positivo su più livelli, contribuisce alla tutela degli impollinatori, alla promozione di un'agricoltura rispettosa della natura e alla valorizzazione del territorio, e rappresenta al tempo stesso un'occasione di coinvolgimento e sensibilizzazione per famiglie e comunità, attraverso attività educative e visite guidate.

Con queste iniziative, Buona continua a promuovere una cultura d'impresa attenta all'ambiente, capace di coniugare responsabilità e impatto positivo nel contesto in cui opera.



APPENDICE

Nota metodologica	_____	90
GRI content index	_____	92

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità di Buona Società Benefit Spa, redatto ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, che mira a fornire informazioni sulle modalità e le azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune definite da Statuto.

Abbiamo misurato il nostro contributo in termini di valore generato per le persone e l'ambiente nel corso del 2025 (periodo dal 1.1.2025 al 31.12.2025) e abbiamo rendicontato rispetto agli obiettivi che ci eravamo posti nel 2024, per poi pianificare e delineare gli obiettivi per il 2026, utilizzando come framework i GRI Sustainability Reporting Standards 2021 (di seguito anche "GRI Standards") definiti dal Global Reporting Initiative (GRI).



GRI content index

Statement of use	Buona Spa Società Benefit ha redatto il Report di Sostenibilità “with reference to” GRI Standards per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2025.
Title of GRI 1 used	GRI1 – Principi fondamentali 2021
GRI Sector Standard(s) that apply to the organization’s sector(s)	N/A

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2 – Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Una grande storia d’amore Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
GRI 2 – Informative generali 2021	2-4 Revisione delle informazioni		Non sono presenti revisioni delle informazioni
	2-5 Assurance esterna	GRI content index	Tale documento non è soggetto a revisione esterna
	2-6 Attività, catena del lavoro e altri rapporti di business	Una grande storia d’amore	
	2-7 Dipendenti	2.1 La centralità della persona come elemento distintivo	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Il nostro modello d’impresa	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Stakeholder Il nostro modello d’impresa	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il nostro modello d’impresa	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2 – Informative generali 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il nostro modello d'impresa
	2-15 Conflitti d'interesse	L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	La lettera dell'Amministratrice Delegata I contenuti del Bilancio di Sostenibilità
	2-23 Impegno in termini di policy	L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda 1. Valorizzare l'innovazione e la qualità
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda 1. Valorizzare l'innovazione e la qualità

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2 – Informative generali 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Stakeholder L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder
	2-30 Contratti collettivi	2.1 La centralità della persona come elemento distintivo

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
Temi materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1: Processo di determinazione dei temi materiali	Stakeholder	
	3-2 Elenco di temi materiali	Stakeholder	
Generazione e distribuzione del valore			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	La generazione e la distribuzione di valore economico	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	La generazione e la distribuzione di valore economico	
Gestione responsabile e sostenibile della catena di fornitura			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	4.1 La costruzione di una catena di fornitura etica e trasparente	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	GRI 204-1: Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	4.1 La costruzione di una catena di fornitura etica e trasparente	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
Etica e integrità di business			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	L'etica e l'integrità come guida alla direzione dell'Azienda	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	GRI content index	Nel 2025 non ci sono stati casi di corruzione accertati.
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1: Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	GRI content index	Nel 2025 non ci sono stati casi di competitività.
Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	4.2 La gestione delle risorse e degli impatti operativi	
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.2 La gestione delle risorse e degli impatti operativi	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
Gestione dei rifiuti			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	4.2 La gestione delle risorse e degli impatti operativi	
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1: Generazione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	4.2 La gestione delle risorse e degli impatti operativi	
	GRI 306-2: Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	4.2 La gestione delle risorse e degli impatti operativi	
	GRI 306-3: Rifiuti generati	4.2 La gestione delle risorse e degli impatti operativi	
Tutela e valorizzazione dei dipendenti			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	2.1 La centralità della persona come elemento distintivo	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
Tutela e valorizzazione dei dipendenti			
GRI 401: Occupazione 2016	GRI 401-2: Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	2. Contribuire al benessere della persona	
	GRI 401-3: Congedo parentale	2.2 Il progetto people	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	2.2 Il progetto people	
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	2.3 La creazione di un ambiente sicuro	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La creazione di un ambiente sicuro	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.3 La creazione di un ambiente sicuro	
	GRI 403-3: Servizi per la salute professionale	2.3 La creazione di un ambiente sicuro	
	GRI 403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La creazione di un ambiente sicuro	
	GRI 403-5: Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La creazione di un ambiente sicuro	
	GRI 403-6: Promozione della salute dei lavoratori	2.3 La creazione di un ambiente sicuro	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	2.3 La creazione di un ambiente sicuro	
	GRI 403-9: Infortuni sul lavoro	2.3 La creazione di un ambiente sicuro	
Diversità e inclusione			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	2.1 La centralità della persona come elemento distintivo	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Il nostro modello d'impresa 2.1 La centralità della persona come elemento distintivo	
	GRI 406: Non discriminazione 2016	GRI 406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	GRI content index Nel 2025 non sono stati registrati episodi di discriminazione

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
Sviluppo e benessere delle comunità locali			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	3. Sostenere le comunità	
GRI 413: Comunità locale	GRI 413-2: Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	3. Sostenere le comunità	
Gestione responsabile e sostenibile della catena di fornitura			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	4.1 La costruzione di una catena di fornitura etica e trasparente	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	4.1 La costruzione di una catena di fornitura etica e trasparente	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
Tutela dei consumatori			
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	1. Valorizzare l'innovazione e la qualità	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	GRI 416-1: Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	1. Valorizzare l'innovazione e la qualità	
	GRI 416-2: Episodi di non conformità relativamente agli impatti di salute e sicurezza di prodotti e servizi	1. Valorizzare l'innovazione e la qualità	
GRI 417: Marketing ed etichettatura	GRI 417-1: Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	1. Valorizzare l'innovazione e la qualità	
	GRI 417-2: Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	1. Valorizzare l'innovazione e la qualità	



Buona Spa Società Benefit

Via Alfieri, 8 - 50019 | Sesto Fiorentino (FI)

Tel.: +39 055 4201405

info@buona.it | www.buona.it